

AVVISO DI SELEZIONE DI SEI COLLABORATORI DI RICERCA

“AGGIORNAMENTO E NORMALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO NAZIONALE DELLE ARCHITETTURE ITALIANE DEL SECONDO NOVECENTO”

Il Direttore,

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 369 del 31 luglio 2020 recante “Nomina del Direttore della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali”;

VISTO il vigente Statuto della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali;

VISTO l’Accordo fra la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per la realizzazione del Progetto “Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del secondo Novecento” stipulato in data 14 luglio 2020;

CONSIDERATO che nell’ambito di tale Accordo è previsto l’aggiornamento e la normalizzazione del Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento;

VISTO il “Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento” avviato, a partire dal 2002, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo allo scopo di valorizzare e promuovere – in base a una metodologia unificata e a criteri di selezione omogenei e unitari nelle diverse aree geografiche – la conoscenza delle opere di architettura contemporanea, nonché finalizzato alla valutazione e al rilascio delle dichiarazioni di importante carattere artistico, ai sensi della L. 633/1941 sul diritto d’autore e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004 per le opere di architettura contemporanea;

RITENUTO necessario selezionare 6 specialisti in materie afferenti all’architettura contemporanea cui conferire l’incarico di **Collaboratori di ricerca**;

RENDE NOTO
IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 Obiettivi, attività, tipologia, compenso e durata dell’incarico di collaborazione

1.1 La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (d’ora in poi la “FONDAZIONE”) e la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (d’ora in poi la “DGCC”) realizzano un progetto di ricerca sul tema della tutela dell’architettura contemporanea.

Tale ricerca è realizzata a partire dall’aggiornamento e dalla normalizzazione delle schede del Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento (d’ora in poi il “Censimento”) allo scopo di favorire una riflessione sulla tutela delle opere di architettura contemporanea di particolare interesse e al contempo di avviare un processo di confronto ed elaborazione sulle linee di intervento e conservazione. Il [Censimento](#) è una mappatura realizzata su un insieme articolato e coordinato di attività sintetizzabili in tre fasi: selezione degli edifici e delle aree urbane di particolare valore artistico; schedatura; promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati attraverso l’inserimento delle schede sul portale dedicato. La metodologia utilizzata per selezionare in modo coerente e omogeneo l’insieme delle architetture contemporanee si basa su una serie di criteri, in parte di tipo quantitativo (ad esempio ricorrenza bibliografica) e in parte di tipo qualitativo (capacità di innovazione tecnologica, rinnovamento di schemi tipologici, soluzione di problemi tecnici o sociali, ecc.).

1.2 La FONDAZIONE indice una selezione, per titoli e colloquio, di **6 specialisti in materie afferenti all’architettura contemporanea cui conferire l’incarico di Collaboratori di ricerca** allo scopo di revisionare e aggiornare n. 4256 schede del Censimento. Le schede censite sono consultabili al seguente indirizzo: <http://www.architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/>.

Le attività previste dalla collaborazione sono:

- aggiornamento e unificazione dell'apparato bibliografico e sitografico secondo i criteri stabiliti dall'ICCD;
- normalizzazione dei dati rispetto ai criteri individuati dalla Circolare n. 5 del 23/12/2016 della DGCC relativa all'applicazione della [L. n. 633/1941](#) alle opere di architettura contemporanea;
- normalizzazione dell'elenco relativo alle tipologie edilizie e conseguente revisione delle singole schede;
- implementazione e revisione dei dati relativi alla identificazione delle opere di architettura (descrizioni, indirizzi, etc.);
- introduzione di una nuova classificazione relativa ai complessi edilizi;
- regolarizzazione degli elenchi di autori e progettisti;
- verifica di eventuali nuovi decreti di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di opere censite;
- individuazione di eventuali processi di trasformazione o demolizione delle architetture censite riconosciute di particolare carattere artistico ai sensi della L. 633/41;
- implementazione di un numero di schede compreso tra un minimo di 20 e un massimo di 40 per il lotto di riferimento;
- costruzione di un database delle opere di eccellenza censite a partire dal 2002, uniformate secondo i criteri indicati dalla Circolare n. 5 del 23/12/2016 della DGCC e contestualizzate rispetto al quadro normativo locale di riferimento.

Le schede del censimento da aggiornare e revisionare sono state suddivise nelle seguenti 6 aree geografiche:

- 1) Lombardia, Emilia-Romagna;
- 2) Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche;
- 3) Toscana, Liguria, Piemonte;
- 4) Lazio, Lombardia;
- 5) Umbria, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria;
- 6) Molise, Campania, Sicilia, Sardegna.

1.3 L'incarico sarà conferito all'esito della presente selezione, in regime di lavoro autonomo e regolato da un contratto di collaborazione.

1.4 Ciascun Collaboratore è tenuto a presentare un programma di attività con indicazione dei tempi, soggetto ad approvazione da parte della FONDAZIONE e della DGCC.

1.5 Il coordinamento delle attività verrà effettuato dalla FONDAZIONE e dalla DGCC nel rispetto dell'autonomia organizzativa dei Collaboratori. Ai fini dello svolgimento delle attività è prevista una riunione iniziale in cui verranno condivise le linee-guida relative all'attività di revisione e aggiornamento dei contenuti del Censimento. Nel corso del periodo di svolgimento delle attività saranno concordati due incontri intermedi in funzione delle criticità e delle problematiche emerse e al fine di verificare le attività svolte. Tutti i materiali dovranno essere redatti su base cartacea (A4 rilegato) e informatica su chiavetta USB (in formati editabili e non), consegnati e caricati nella piattaforma dedicata entro i termini indicati al successivo art. 1.6. Al termine delle attività la DGCC e la FONDAZIONE si riservano il diritto di validare gli esiti delle attività entro un mese dalla consegna, al fine di verificare la correttezza della documentazione consegnata; rimane fermo che i Collaboratori saranno tenuti, ove la DGCC e la FONDAZIONE lo ritenessero necessario in caso di incompletezze o errori, ad effettuare le rettifiche

e/o le eventuali integrazioni senza ulteriori compensi. Tali integrazioni dovranno essere trasmesse entro un mese dalla relativa comunicazione formale.

1.6 La durata dell'incarico è di 6 mesi; le attività pertanto dovranno concludersi entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della lista finale dei candidati selezionati.

1.7 Il compenso per la collaborazione è pari a € 10.000,00 lordi oltre oneri previdenziali e assistenziali a carico della FONDAZIONE nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Il compenso comprende tutte le spese di viaggio, pernottamento, vitto, necessarie alla realizzazione delle richiamate attività. Il compenso verrà erogato per stati di avanzamento delle attività come segue: il 30% all'atto dell'approvazione del piano di attività da parte della FONDAZIONE e della DGCC; il 30% a seguito di un incontro intermedio di valutazione dello stato di avanzamento delle attività; il 40% alla conclusione delle attività, subordinatamente alla validazione degli esiti.

Art.2 Requisiti per la partecipazione

2.1 Per accedere alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- essere cittadini italiani o cittadini di altra nazionalità con perfetta conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali, non essere in stato di interdizione, non essere oggetto di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, anche interdittive;
- avere conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea ovvero titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore, anche conseguiti all'estero, **da non oltre 10 anni**.

Art.3 Modalità di presentazione della candidatura

3.1 La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile all'indirizzo web candidature.fondazionescuolapatrimonio.it entro e non oltre le ore 18:00 (ora italiana) del 13 novembre 2020. La domanda va compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica.

3.2 Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- *curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto, redatto in formato europeo;
- elenco (in formato PDF) delle pubblicazioni scientifiche edite negli ultimi 5 anni;
- copia di non più di 5 pubblicazioni scientifiche affini alle tematiche richieste da bando;
- copia di un valido documento d'identità;
- copia della tesi di dottorato o di specializzazione;
- lettera motivazionale.

Alla documentazione sopra richiesta potrà essere facoltativamente allegata, ai fini di una migliore valutazione, una lettera di presentazione di un docente universitario titolare di corso nelle discipline afferenti all'architettura contemporanea.

3.3 Le domande pervenute oltre il limite temporale indicato o incomplete o provenienti da candidati privi dei requisiti richiesti verranno considerate nulle. Non verranno esaminati materiali non richiesti.

3.4 Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Art. 4 Criteri e iter della selezione

4.1 La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio.

4.2 Ai fini della valutazione la Commissione dispone di 100 punti complessivi, di cui max 80 punti per la valutazione dei titoli e max 20 punti per il colloquio.

4.3 La Commissione valuta, sulla base dei titoli e delle esperienze indicate dal candidato nella domanda e nel colloquio: la qualità e la congruenza dell'esperienza di studio e ricerca pregressa con l'oggetto e con le finalità della presente selezione, nonché la conoscenza delle architetture italiane del secondo Novecento e la motivazione del candidato. La Commissione stabilisce, preliminarmente, i criteri di valutazione degli elementi stabiliti al presente articolo.

4.4 Costituiscono elemento di valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato (max 80 punti totali):

- partecipazione a progetti di ricerca in storia dell'architettura, progettazione architettonica e urbanistica con particolare riferimento ai protagonisti e alle trasformazioni urbane in Italia del secondo Novecento
max 40 Punti
- numero di prodotti scientifici pubblicati negli ultimi 5 anni; qualità e coerenza con l'oggetto e con la finalità della presente selezione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione (lavori originali pubblicati su riviste ISI o riviste classificate da ANVUR come scientifiche o di classe A per l'area 08, con diffusione nazionale/internazionale, monografie, cataloghi di mostre, curatela o saggi in volumi a carattere scientifico)
max 20 Punti
- attività di formazione e/o di ricerca presso istituti qualificati italiani o stranieri, soggiorni di studio presso prestigiose università o istituzioni scientifiche estere, partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali
max 10 Punti
- esperienza acquisita e documentata, nell'ambito della ricerca e delle metodologie d'inventariazione e catalogazione e della conoscenza informatica relativa all'uso di database e piattaforme digitali
max 10 Punti

4.5 Accedono al colloquio i candidati che conseguono il punteggio minimo di 40 punti. L'elenco alfabetico dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito istituzionale della FONDAZIONE con indicazione del calendario di svolgimento dei colloqui; la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

4.6 Il colloquio (max 20 punti) sarà effettuato in seduta pubblica e verterà sui seguenti argomenti:

- a) conoscenza delle architetture italiane del secondo Novecento;
- b) contenuti della lettera di motivazione.

4.7 All'esito del colloquio la Commissione stila un elenco dei candidati, in ordine di valutazione totale conseguita, ricavata sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio. La Commissione inoltre, a proprio insindacabile giudizio, assegna ai soggetti selezionati una delle aree geografiche indicate al precedente articolo 1.2.

4.8 L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito istituzionale della FONDAZIONE.

Art. 5 Commissione di valutazione

5.1 Il processo di valutazione (valutazione titoli e colloquio) è realizzato da una Commissione di esperti appositamente nominata dal Direttore della Fondazione.

5.2 Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche con modalità telematiche.

Art. 6 Pubblicità e informazioni

6.1 Il presente avviso è pubblicato sui siti istituzionali della FONDAZIONE e della DGCC.

6.2 Per qualsiasi informazione ulteriore è possibile scrivere alla casella di posta elettronica candidature@fondazionescuolapatrimonio.it (con oggetto: "COLLABORATORI DI RICERCA - CENSIMENTO ARCHITETTURA") entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 06/11/2020.

6.3 Dello svolgimento e dell'esito della presente procedura viene data adeguata pubblicità sul sito istituzionale della FONDAZIONE.

Art. 7 Proprietà dei risultati

7.1 I risultati della ricerca appartengono esclusivamente alla DGCC – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali, ne può disporre liberamente.

7.2 I Collaboratori, con la sottoscrizione del contratto, dovranno impegnarsi a non divulgare a terzi informazioni, fatti, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venissero a conoscenza in conseguenza delle attività oggetto della collaborazione.

7.3 Eventuali pubblicazioni o utilizzi degli esiti della ricerca da parte dei Collaboratori dovranno essere oggetto di apposita autorizzazione da parte della DGCC.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

8.1 I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione sono trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale contratto di collaborazione. In qualsiasi momento gli interessati possono esercitare i diritti ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE – GDPR 2016/679.

8.2 È allegata l'informativa.

La presente procedura di selezione ha valore esplorativo e i suoi esiti non comportano obblighi di conferimento dell'incarico.

Roma, 14 settembre 2020

Il Direttore
arch. Maria Alessandra Vittorini

Informativa privacy

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (di seguito "Fondazione") in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, "Titolare del trattamento") ai sensi degli artt. 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, "Regolamento UE") la informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE di essere titolare di suoi dati personali e che procederà al relativo trattamento per le finalità e con le modalità più oltre indicate.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (di seguito "Fondazione") con sede in Roma, Via del Collegio Romano n. 27.

2. Responsabile della protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) è Systema Consulting Srl, contattabile ai seguenti recapiti: email: rpd@fondazione scuolapatrimonio.it, pec: rpd.scuolapatrimonio@pec.it; via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

3. Finalità del trattamento dei dati personali.

I suoi dati personali saranno trattati dalla Fondazione per finalità connesse allo svolgimento dei propri compiti istituzionali, in particolare:

3.1 Finalità di selezione

- a. Selezione dei collaboratori di ricerca;

3.2 Finalità contrattuali

- a. I dati personali da lei forniti sono necessari per l'espletamento del rapporto contrattuale da perfezionarsi con la Fondazione e saranno oggetto di trattamento al solo scopo di consentire lo svolgimento di esso, nel rispetto ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge

I dati che saranno trattati per le finalità sopra esposte possono essere: nome, data e luogo di nascita, dati personali di contatto quali indirizzo di residenza e recapiti telefonici o email/PEC, qualifiche, documenti comprovanti l'identità e il diritto al lavoro del titolare.

3.3. Finalità di comunicazione e marketing

- a. Invio di comunicazioni a mezzo e-mail allo scopo di fornire informazioni sulle attività istituzionali della Fondazione.

I dati che saranno trattati per la finalità sopra esposta saranno: l'e-mail fornita dal candidato.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali per il perseguimento delle finalità del trattamento

In tutti i casi sopra illustrati i dati non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere comunicati all'esterno a terzi se strettamente necessario per adempimenti delle obbligazioni derivanti dalla selezione, dall'eventuale rapporto di collaborazione e dalle prescrizioni di legge. Con riferimento all'art. 13, comma 1, lettera (e) del Regolamento UE, si procede alla indicazione delle categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali del collaboratore e/o del partecipante alla selezione e dei suoi familiari, in qualità di responsabili del trattamento o persone autorizzate al trattamento come da elenco che segue:

- Personale del Titolare del trattamento, nominato e autorizzato al trattamento.
- Soggetti terzi coinvolti dal Titolare del trattamento per l'organizzazione, l'esecuzione e la gestione amministrativa del rapporto di collaborazione (fornitori di servizi, consulenti tecnici, consulenti informatici, legali, fiscali, commissari di valutazione, docenti, collaboratori, etc.).
- Enti e organi amministrativi pubblici per adempiere agli obblighi previsti dalla legge.

5. Base giuridica, obbligatorietà o facoltatività del consenso per il perseguimento delle finalità del trattamento dei dati personali

La base giuridica che consente la liceità dei trattamenti sopra illustrati è relativa agli art. 6, par. 1, lettera (b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte", lettera (c) "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento", il trattamento è necessario per soddisfare il legittimo interesse del titolare del trattamento.

Tutti i trattamenti sopra illustrati perseguono finalità per le quali l'art. 6 del Regolamento UE esclude la necessità di acquisire un consenso specifico dell'interessato. Laddove l'interessato non intendesse conferire comunque i dati personali richiesti e necessari in base a quanto precede, la conseguenza potrebbe essere quella della impossibilità di stabilire rapporti contrattuali con la Fondazione.

Per quanto concerne la base giuridica che consente la liceità del trattamento al paragrafo 3.3, è relativa all'art. 6, par. 1, lettera (a) "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità". Il consenso è facoltativo per questa finalità. Il mancato conferimento del consenso non pregiudica la possibilità di partecipare alla selezione.

6. Tempi di conservazione dei dati e altre informazioni.

I suoi dati personali saranno custoditi nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa relativa alla protezione dei dati personali e saranno conservati per il tempo strettamente connesso all'espletamento delle attività operative, amministrative e istituzionali riferite alle finalità sopra descritte. Pertanto i dati verranno trattati per tutta la durata dei rapporti instaurati e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera (f) del Regolamento UE, si informa che tutti i dati raccolti non saranno trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale né all'interno né al di fuori della Unione Europea.

Informiamo inoltre che nel trattamento dei suoi dati personali non saranno utilizzati processi decisionali automatizzati.

7. Esercizio dei diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 18, 19 e 21 del Regolamento UE, si informa l'interessato che:

a) egli ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o, nel caso non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti, la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Per esercitare i suddetti diritti sarà sufficiente inviare una mail a privacy@fondazione scuolapatrimonio.it.

b) egli ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it;

d) le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dell'interessato – salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato – saranno comunicate dalla Fondazione a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali. Il Titolare del trattamento potrà comunicare all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

8. Aggiornamento della presente informativa

La presente informativa è soggetta ad aggiornamenti in virtù di modifiche legislative e cambiamenti organizzativi interni alla Fondazione. La versione aggiornata è quella presente sul sito internet istituzionale della Fondazione. Gli interessati sono pertanto invitati a verificarne periodicamente il contenuto.